



Parma, 11/02/2025

## COMUNICATO STAMPA

**Malattie del sonno: all'ospedale di Vaio è operativo un nuovo ambulatorio dedicato**  
*Gestito da professionisti delle unità operative di Neurologia e di Medicina, ha già valutato circa 180 pazienti. Il neo servizio collabora con il Centro del sonno del Maggiore di Parma*

All'ospedale di Vaio è operativo **l'ambulatorio dedicato alla diagnosi e cura delle malattie del sonno**, in particolare, della **sindrome delle apnee ostruttive (OSAS)**.

Aperto nel giugno scorso, l'ambulatorio è gestito da professionisti del dipartimento Medico e della diagnostica dell'Azienda UsI di Parma: il referente organizzativo **Andrea Melpignano** (neurologo) e **Antonio Carrozzo** (tecnico di neurofisiopatologia) sono dell'unità operativa di Neurologia, mentre **Maria Elena Mariano** (pneumologa) dell'unità operativa di Medicina.

All'ambulatorio dell'ospedale di Vaio **si accede** con la richiesta del medico di medicina generale "visita neurologica/pneumologica c/o ambulatorio OSAS e patologie del sonno".

L'ambulatorio è dotato di **attrezzature dedicate** per la diagnosi e il trattamento dei disturbi del sonno: un apparecchio per eseguire il monitoraggio cardiorespiratorio completo a 8 canali (ne vengono eseguiti 5-6 a settimana); ventilatori, saturimetri notturni per il monitoraggio della saturazione e della frequenza cardiaca. Sono garantiti esami della funzione respiratoria quali ad esempio: spirometria, emogasanalisi, diffusione alveolo capillare o di neurofisiopatologia. Il percorso standard per ciascun paziente prevede almeno quattro accessi all'anno, fino ad arrivare ad un accesso in condizioni di stazionarietà.

Sono **circa 180 i pazienti** già **valutati** e, ad oggi, **30 sono stati trattati** con la terapia ventilatoria notturna.

Il neo servizio è parte del **percorso diagnostico terapeutico integrato per la diagnosi e trattamento delle malattie del sonno delle due Aziende sanitarie di Parma** e lavora quindi in stretta collaborazione con il **Centro del sonno del Maggiore**.

*"Dopo una prima valutazione - spiega Andrea **Melpignano** - se necessario, la persona viene presa in carico dall'ambulatorio. Il paziente a Vaio può essere sottoposto a polisonnogramma, cioè al monitoraggio cardio-respiratorio e, se indicato, anche alla ventiloterapia notturna. Il trattamento si articola in visite di controllo ambulatoriali periodiche". "I casi più complessi - conclude il neurologo - vengono costantemente sottoposti a discussione collegiale con eventuale invio al centro del Sonno del Maggiore, per indagini di secondo livello".*

*"Con questo nuovo servizio - afferma **Francesca Spagnoli**, direttrice ff Presidio ospedaliero Azienda UsI di Parma - cresce l'offerta di prestazioni assicurate dai professionisti dell'ospedale di Vaio che, in rete con i servizi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, garantisce sempre maggiori risposte ai bisogni di salute dei cittadini. In questa fase di avvio dell'attività, l'ambulatorio è operativo un solo giorno a settimana, ma è previsto un ampliamento delle aperture per far fronte alle numerose richieste".*

*"L'OSAS di grado moderato-severo - aggiunge **Liborio Parrino**, direttore della Neurologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - colpisce attorno al 13% della popolazione adulta; nel nostro Centro di Medicina del Sonno seguiamo, tra prime viste e controlli, circa 2.500 pazienti che necessitano di una presa in carico per trattare una patologia che ha ripercussioni pesanti sulla salute individuale e collettiva. Il percorso diagnostico terapeutico interaziendale dedicato alla sindrome delle apnee ostruttive è l'unico attivo in Regione Emilia-Romagna e offre un servizio multispecialistico di diagnosi, cura e follow-up dell'OSAS e di tutte le altre patologie del sonno".*

## **LA SINDROME DELL'APNEA OSTRUTTIVA DEL SONNO**

La sindrome dell'apnea ostruttiva del sonno è caratterizzata da ripetuti episodi di parziale o completa ostruzione delle vie aeree superiori durante il sonno. Oltre a danneggiare la qualità del sonno di cui altera il ciclo, questa patologia determina la saturazione dell'ossigeno nel sangue, con possibili variazioni della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa, comporta quindi un maggiore rischio di malattie cardiovascolari e neurovascolari.

Gli Uffici stampa  
Azienda USL di Parma  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma